

CIOFS E CIOFS-FP: una presenza «civilista» per le opere educativo-pastorali delle FMA in Italia

Barbara Passeri

Se volessimo delineare brevemente *la natura dell'Ente CIOFS* dovremmo dire che esso si caratterizza come:

- Ente civilmente riconosciuto con DPR n. 635 del 28/7/1968
- Ente con un proprio Statuto riconosciuto con DPR n. 176 del 19/3/1979
- Ente promotore di Associazioni a norma del Codice Civile Italiano

In base a tali caratteristiche l'Ente CIOFS è in grado di rappresentare civilmente l'Istituto delle FMA in Italia per le Associazioni e Fondazioni da esso promosse, in conformità del proprio Statuto.

L'Ente CIOFS «fa parte a tutti gli effetti dell'Istituto delle FMA» (Statuto, art. 2), poiché i suoi fini istituzionali coincidono con quelli contenuti nelle Costituzioni dell'Istituto stesso.

Entro questo quadro globale di riferimento i fini più specifici che l'Ente intende raggiungere sono:

- coordinare a raggio nazionale attività culturali, formative, ricreative, assistenziali e sociali in tutte le varie forme rispondenti alle particolari esigenze dei tempi e dei luoghi ove sono operanti le opere delle Figlie di Maria Ausiliatrice;
- promuovere iniziative di studio, di ricerca, di sperimentazione in rapporto ai problemi inerenti all'orientamento e alla formazione professionale, anche in collaborazione con altri organismi;

- curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nelle scuole di ogni ordine e grado e nei Centri di Formazione Professionale;
- promuovere iniziative per l'orientamento professionale e scolastico.

Per attuare tali fini specifici l'Ente CIOFS promuove negli ambienti delle FMA varie attività a favore delle «giovani dei ceti popolari», attività che possono essere estese anche a favore di altre istituzioni connesse in qualche modo con l'Istituto FMA: per esempio a quelle dei Cooperatori, delle Exallieve, delle parrocchie, di altre congregazioni religiose che hanno come destinatari le giovani dei ceti popolari.

Al presente, le Associazioni promosse dall'Ente CIOFS sono:

- Associazione «PGS» — Polisportive Giovanili Salesiane*
- Associazione «CGS» — Cinecircoli Giovanili Socioculturali*
- Associazione «TGS» — Turismo Giovanile e Sociale*
- Associazione «COSPES» — Centri di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale*
- Associazione «CIOFS/FP» — Associazione Nazionale per la Formazione Professionale
- Associazione «VIDES» — Volontariato Internazionale Donne per l'Educazione e lo Sviluppo

L'Associazione CIOFS/FP, in particolare, costituisce l'impegno più concreto delle Figlie di Maria Ausiliatrice nel campo della professionalità femminile, usando modalità adeguate alla realtà odierna ma senza mai perdere quella sensibilità dimostrata da Maria Mazzarello nel creare i «laboratori familiari».

Per una qualificata presenza nel pluralismo delle istituzioni, l'Associazione CIOFS/FP insieme ad altri Enti di ispirazione cristiana, confluisce nella Confederazione CONFAP (Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale) promossa dagli Enti nazionali di ispirazione cristiana che si occupano della Formazione Professionale, ed è in collegamento con l'Ufficio Pastorale «Problemi sociali e Lavoro» della CEI (Conferenza Episcopale Italiana).

L'apporto specifico del CIOFS/FP in seno alla CONFAP è l'educazione e la formazione professionale nel campo femminile e ciò comprende tanto la prima formazione nei Corsi di base quanto la qualificazione e riqualificazione a livello post-diploma.

In particolare, attraverso una struttura decentrata in Associazioni

* Queste Associazioni nazionali sono promosse insieme all'Ente CNOS dei Salesiani.

CIOFS/FP Regionali, l'Associazione si propone di collaborare con i competenti organismi regionali nelle attività di analisi del territorio, di ricerca e sperimentazione di nuovi sbocchi occupazionali, di riconversione e riqualificazione professionale nel campo femminile.

Le attività corsuali sono destinate quasi esclusivamente a giovani donne pre-diploma e diplomate, mentre un solo corso di formazione professionale è stato indirizzato specificamente ad adulte in mobilità. Dei corsi effettuati 57 hanno riguardato attività innovative.

Programmi di valutazione vengono sviluppati: a) all'ingresso nei corsi; b) durante le attività formative; c) a conclusione dei corsi, sotto forma di prove d'esame.

L'Associazione CIOFS/FP, dall'ultimo rilievo fatto, risulta disporre di 744 dipendenti, di cui 74 con funzioni direttive, 472 docenti e 198 con funzioni di supporto. Tutti i docenti sono direttamente dipendenti dal CIOFS/FP; a loro vantaggio sono periodicamente organizzati specifici corsi di aggiornamento, per una media di cinque giornate annue per formatore.

Per ognuno dei corsi CIOFS/FP risulta infatti indispensabile insistere su progetti di robusta formazione culturale di base, per dare così alle giovani dei CFP, che in genere sono le più bisognose sotto ogni punto di vista, *la possibilità di sapersi mettere in atteggiamento di educazione permanente.*

La Associazione CIOFS/FP ha sempre sostenuto questa necessità poiché è attenta alle giovani e al contesto in cui dovranno vivere come donne del 2000 e si sforza di prepararle perché esse non siano succubi della «paura» della tecnologia ma preparate adeguatamente alle nuove qualifiche che l'informatica, la telematica e la robotica vanno delineando nel mondo del lavoro.

La struttura dell'Associazione dispone perciò anche di consulenti scientifici per l'elaborazione di materiali didattici, l'assistenza tecnica, la progettazione, l'analisi dei fabbisogni formativi, nello sforzo costante di potenziare l'attività innovativa e di proseguire l'aggiornamento delle qualifiche nella formazione di base.

Tutto ciò chiama in causa la formazione permanente, l'aggiornamento delle insegnanti, la revisione degli organici dei Centri, ma non deve sviare mai da quella che è la Proposta Formativa di base dell'Associazione: una proposta che si rivolge alle giovani e che ad esse è fedele in ogni sua scelta e prospettiva.

Considerata, inoltre, la buona rappresentatività dei CFP del CIOFS nel settore terziario, è oggi particolarmente urgente che l'Associazione si adoperi per una progressiva trasformazione delle tradizionali mansioni nel campo del terziario, sia promuovendo una equilibrata informatizzazione del settore, sia istituendo dei Centri-Pilota che sperimentano l'impostazione delle più avanzate tecno-

logie nel campo della telematica, buroatica e robotica e ciò nella formazione sia di primo che di secondo livello.

Potrebbe senza dubbio essere, questo, un contributo prezioso per la formazione di quell'«uomo integrale» che deve poter primeggiare sul lavoro e sulla tecnica anche più avanzata, per difendere sempre il primato dello spirito umano sulla finitezza sofisticata degli strumenti.

A livello nazionale, la Associazione CIOFS/FP è retta da un Consiglio Direttivo Nazionale composto dal Presidente dell'Associazione e da quattro membri eletti dall'Assemblea Generale. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha il compito di coordinare, promuovere ed animare l'attività delle Associazioni regionali CIOFS/FP, che a loro volta sono responsabili del coordinamento e della promozione dei singoli Centri di Formazione Professionale nelle singole Regioni ed Ispettorie.

L'attività dei Centri presenta, come evidenzia la tabella, il settore e il numero di corsi.

Settori	N. dei Corsi
artigianato	86
informatica	56
lavoro d'ufficio (segreteria, stenodattilo, ecc.)	169
lingue	7
alimentari	3
turistico alberghiero	5
commercio	1
Totale	327

I Centri sono presenti in quasi tutta la Penisola, e si propongono un'attenzione fedele alle esigenze dei luoghi in cui operano con un proprio servizio di formazione diversificato nei contenuti, metodi ed indirizzi didattici, secondo le esigenze regionali e territoriali.

Queste caratteristiche giustificano la *diversità di qualifiche* che vengono promosse nelle varie Regioni. Nelle Regioni dell'Italia del Nord, ove l'industria è predominante rispetto ad altri settori, esistono in prevalenza Centri che promuovono *qualifiche nel settore terziario avanzato*.

Nell'Italia Centrale, le qualifiche impiegate sono largamente più diffuse rispetto a quelle degli altri settori; *le categorie più richieste* sono quelle facenti capo ai servizi di segreteria, contabilità e ragioneria.

Man mano che si scende verso il Sud d'Italia e le Isole, si nota che l'area delle mansioni più richieste è nel settore artigianato-industria, mentre è più ridotto il settore impiegatizio.

Complessivamente, i CFP del CIOFS sono così distribuiti sul territorio nazionale:

- 11 Centri in Piemonte
- 7 Centri in Lombardia
- 5 Centri nel Veneto
- 1 Centro nel Friuli
- 9 Centri nel Lazio
- 4 Centri in Abruzzo
- 2 Centri in Campania *
- 4 Centri in Puglia
- 2 Centri in Basilicata
- 7 Centri in Calabria
- 6 Centri in Sardegna
- 29 Centri in Sicilia

per un totale complessivo di 87 sedi con più di 325 Corsi.

* L'attività è stata sospesa per motivi non dipendenti dall'Associazione.